

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 gennaio 2017, n. 3

P.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 19 – Approvazione AVVISO PUBBLICO per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale” e BANDO PUBBLICO per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo” e sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione”) per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL).

Il giorno **16 gennaio 2017** in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo R. Sallustio, dal Responsabile delle sottomisure 19.1 e 19.2, dott. Nicola Dattoma e dalla Responsabile delle sottomisure 19.3 e 19.4, dott.ssa Angela Anemolo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTA la DECISIONE della COMMISSIONE EUROPEA C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DECISIONE della COMMISSIONE EUROPEA C(2015) 8452 del 25.11.2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo “Programma Operativo (PO) FEAMP ITALIA 2014-2020”, per il sostegno da parte del FEAMP in Italia;

VISTA la DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2015, n. 2424, recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 - Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

CONSIDERATO che il PSR Puglia 2014/2020 nella misura 19 ha optato per la Strategia Plurifondo ovvero per la definizione di SSL che possano utilizzare, a seconda del territorio di costituzione del GAL, di Fondi FEAMP, FESR e FSE assieme al fondo FEASR;

VISTO l’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP) nell’ambito del PO FEAMP 2014-2020, sancito con Atto Rep. N. 102/CRS del 09/06/2016, e della ripartizione finanziaria per Capi e per anno;

CONSIDERATO che tra i compiti dell’Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2014-2020 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l’emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l’attivazione degli stessi;

VISTO che con Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 5 del 01/03/2016 è stato istituito il Comitato Tecnico intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con il compito di valutare le condizioni di ammissibilità nella selezione delle SSL dei GAL;

VISTO che con la Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 57 del 15/04/2016 è stato approvato l’Avviso pubblico relativo alla sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”;

VISTO che con la Determinazione dell’ AdG P.S.R. 2014-2020 n. 250 del 25/07/2016 è stato approvato il Bando pubblico per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo” e sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione”) per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL);

VISTO che con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 317 del 05/10/2016 è stato istituito il gruppo di lavoro regionale che deve effettuare la verifica della ricevibilità delle domande di partecipazione alla selezione secondo quanto descritto all’art. 17 del Bando e l’ammissibilità delle stesse ai sensi dell’art. 10 del Bando;

CONSIDERATO che alcuni Enti Locali privi dei requisiti di ammissione hanno adito il Giudice amministrativo, lamentando la portata asseritamente restrittiva dei criteri prestabiliti dal bando, ed impugnando le relative clausole e che, quindi, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) in data 9/11/2016 ha pronunciato l’Ordinanza n. 00507/2016/REG.PROV.CAU. con cui è stata sospesa l’efficacia della Determinazione della AdG n. 57/2016 (Sostegno Preparatorio sottomisura 19.1), della Determinazione della AdG n. 250/2016 (bando pubblico per la selezione delle proposte di strategie dei GAL), della Determinazione della AdG n. 303/2016 (modifica bando di selezione delle strategie dei GAL e proroga termini) e ogni altro successivo atto ai predetti connesso;

CONSIDERATO che con la nota Prot. AOO_001 /25-11-2016/ n. 2338, l’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 comunicava alle altre Autorità di Gestione FESR/FSE e FEAMP che: “.....*non intravedendo tempi certi per la definizione definitiva dei ricorsi intervenuti, si individuano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere opportuno procedere - in autotutela e ai sensi della normativa vigente - alla revoca dell’Avviso e degli atti ad esso collegati, oltre all’annullamento della conseguente procedura di gara.*”

Ovviamente, tale decisione potrà far seguito alla condivisione con i servizi della Commissione Europea di nuovi criteri di eleggibilità che siano coerenti con i ricorsi presentati. Inoltre, dalla interlocuzione con le istituzioni europee è necessario evincere che sia possibile selezionare strategie aggiuntive di sviluppo locale di tipo partecipativo successivamente alla prima scadenza ma non oltre il 31 dicembre 2017 (cfr. Reg. 1303/13, art. 33, comma 4) pur non avendo potuto concludere il primo ciclo per motivi di forza maggiore.

Si dà atto che, per quanto concerne il PSR Puglia 2014/2020, tale interlocuzione con i servizi della Commissione è già intervenuta in maniera informale ricevendo un nulla osta a procedere in tal senso, stante la tempestiva reazione ai motivi di forza maggiore."

CONSIDERATO che in data 25.11.2016 l'Autorità di Gestione ha avanzato al Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia - attraverso consultazione per procedura scritta – proposte di modifica del PSR Puglia 2014-2020, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, tra cui quelle relative ai **"Principi dei criteri di selezione"** delle sottomisure 19.1-2-4, alla contemporaneità e al tempo complessivo di apertura dell'avviso pubblico per la sottomisura 19.1 e del Bando pubblico per le sottomisure 19.2 e 19.4, agli adeguamenti delle SSL ammissibili a finanziamento a seguito dei pareri del Comitato Tecnico Intersettoriale;

CONSIDERATO che la citata consultazione si è conclusa in data 07.12.2016 e che, in esito ai pareri e alle osservazioni espressi dai componenti del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione ha avanzato formale proposta di modifica del PSR ai Servizi della Commissione Europea in data 15.12.2016 attraverso il Sistema Comune di Gestione Condivisa dei Fondi (SFC2014);

VISTA la determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 01 dell'11 gennaio 2017 con la quale sono stati modificati i criteri di selezione di alcune Misure, tra cui le sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4, in esito alla consultazione per procedura scritta - avviata il 21.12.2016 e conclusa il 05.01.2017 - del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020;

VISTO che, di conseguenza, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con determinazione n. 02 del 16 gennaio 2017, in ossequio alle decisioni del Giudice Amministrativo e in autotutela ai sensi dell'art. 21/ nonies, l. 241/1990, ha determinato :

- di annullare la determinazione dell'AdG PSR n. 57/2016 relativa all'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1, pubblicato sul BURP n. 45 del 21/04/2016, e tutti gli atti ad esso conseguenti;
- di annullare la determinazione dell'AdG PSR n. 250 del 25/07/2016 relativa al Bando per le sottomisure 19.2 e 19.4, pubblicato sul BURP n. 87 del 28/07/2016, e tutti gli atti ad esso conseguenti ovvero le determinazioni AdG PSR nn. 303, 321, 329 e 363 del 2016;
- di dare avvio alle azioni necessarie per la riformulazione dell'Avviso pubblico e del Bando al fine di ampliare la platea dei possibili partecipanti nei sensi indicati dal Giudice Amministrativo, come specificato in premessa.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale nonché Referente Autorità di Gestione Nazionale FEAMP 2014/2020 n. 04 del 13/01/2017 con cui si provvede alla modifica della Determinazione Dirigenziale della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016,

tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di approvare:

- **Allegato A** relativo all'**AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIO DEL SOSTEGNO PREPARATORIO DEL PSR PUGLIA 2014-2020 DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA INDIVIDUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)** ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.1;
- **Allegato B** relativo **BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)** ai sensi della Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4;

- **Allegato C** relativo ai **“CRITERI DI SELEZIONE DELLE SOTTOMISURE 19.1 - 19.2 E 19.4”**;
- **Allegato D** relativo alle **“CARATTERISTICHE DEI TERRITORI ELEGGIBILI AL CLLD FEASR”**.
- **Allegato E** relativo alle **“CARATTERISTICHE DELLE AREE ELEGGIBILI AL CLLD FEAMP”**
- **Allegato F** relativo allo **SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO ALLA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DELLE SSL DEI GAL**;
- **Allegato G** relativo all’**INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)**”;

di stabilire:

- che le **PROPOSTE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)** devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: **selezionegal.psr@pec.rupar.puglia** entro e non oltre le ore **24,00** del giorno **20 marzo 2017**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L’AUTORITA’ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

RITENUTO di dover attivare il **“SOSTEGNO PREPARATORIO DEL PSR PUGLIA 2014/2020 DELLE ATTIVITA’ PROPEDEUTICHE ALLA INDIVIDUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)”** ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.1 e la **SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)** ai sensi della Misura 19 – sottomisura 19.2 e 19.4:

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono interamente richiamate;

di approvare:

- **Allegato A** relativo all’**AVVISO PUBBLICO PER L’AVVIO DEL SOSTEGNO PREPARATORIO DEL PSR PUGLIA 2014-2020 DELLE ATTIVITA’ PROPEDEUTICHE ALLA INDIVIDUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)**, ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.1;
- **Allegato B** relativo **BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)**, ai sensi della Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4;
- **Allegato C** relativo ai **“CRITERI DI SELEZIONE DELLE SOTTOMISURE 19.1 - 19.2 E 19.4”**;
- **Allegato D** relativo alle **“CARATTERISTICHE DEI TERRITORI ELEGGIBILI AL CLLD FEASR”**.
- **Allegato E** relativo alle **“CARATTERISTICHE DELLE AREE ELEGGIBILI AL CLLD FEAMP”**

- **Allegato F** relativo allo **SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO ALLA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DELLE SSL DEI GAL**;
- **Allegato G** relativo all'**INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)**”;

di stabilire:

- che le **PROPOSTE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)** devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: selezionegal.psr@pec.rupar.puglia entro e non oltre le ore **24,00** del giorno **20 marzo 2017**.

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso ad AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale;
- è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate, e dai seguenti allegati:
 - Allegato A composto da n° 05 facciate timbrate e vidimate;
 - Allegato B composto da n° 26 facciate timbrate e vidimate;
 - Allegato C composto da n° 16 facciate timbrate e vidimate;
 - Allegato D composto da n° 05 facciate timbrate e vidimate;
 - Allegato E composto da n° 03 facciate timbrate e vidimate;
 - Allegato F composto da n° 04 facciate timbrate e vidimate;
 - Allegato G composto da n° 05 facciate timbrate e vidimate.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020****ALLEGATO A****PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 DELLA PUGLIA**

Avviso pubblico rivolto alle comunità locali della Puglia
Opportunità di finanziamento – attraverso la *Sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio* del PSR Puglia 2014-2020 - delle attività propedeutiche alla individuazione di una Strategia di Sviluppo Locale finanziabile dalla *Sottomisura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo* del PSR Puglia 2014-2020

1. Premessa

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea il 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale della Puglia il 30.12.2015, è un importante strumento di politica di sostegno allo sviluppo dell'agricoltura e dei territori rurali.

Tra i numerosi interventi, il PSR prevede la possibilità per i Gruppi di Azioni Locale (GAL), partenariati tra soggetti pubblici e privati, di candidarsi alla attuazione di una propria Strategia di Sviluppo Locale - finanziabili dalla *Sottomisura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo* del PSR - definita dalle comunità locali attraverso approccio partecipativo.

Per facilitare questo processo partecipativo, il PSR ha previsto la *Sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio* per supportare finanziariamente una serie di attività che consentano il pieno coinvolgimento della comunità locali.

Di seguito sono riportate in dettaglio tutte le informazioni utili per poter accedere al finanziamento della *Sottomisura 19.1*.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

2. Beneficiari della Sottomisura 19.1

I beneficiari potranno essere tutti i soggetti (GAL già costituiti oppure i soggetti capofila dei raggruppamenti dei GAL che si costituiranno) la cui Strategia di Sviluppo Locale risulterà ammissibile al finanziamento della Sottomisura 19.2.

3. Attività ammissibili

La Sottomisura 19.1 sostiene le attività finalizzate alla preparazione ed elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo, migliorando la fase di costituzione del partenariato, la progettazione della Strategia, le capacità degli attori locali e la loro messa in rete.

Le attività realizzabili sono pertanto:

- 1) Animazione del territorio, attraverso sessioni informative e eventuale attività formativa, ricognizione e individuazione della situazione locale, dei relativi fabbisogni e delle possibili proposte migliorative territorio;
- 2) Progettazione della SSL.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese per:

- 1) l'organizzazione e la realizzazione di workshop, seminari e incontri;
- 2) gli studi sulla zona interessata (inclusi studi di fattibilità per alcuni dei progetti che saranno previsti nella SSL);
- 3) le consulenze per l'animazione e per la progettazione della SSL;
- 4) la formazione degli attori locali;
- 5) la costituzione del partenariato (nel caso di nuovi partenariati o di consistenti cambiamenti di composizione o di assetto societario dei partenariati esistenti);
- 6) le risorse umane con contratto di lavoro subordinato o di collaborazione, in possesso di adeguate competenze ed impegnate nelle attività di animazione e di progettazione della SSL.

Le regole di ammissibilità delle spese sono espone in maniera dettagliata nel successivo §9.

5. Territori interessati

Le attività potranno essere realizzate in territori con una popolazione compresa tra i 10.000 e i 150.000 abitanti. È permessa una deroga al limite superiore e comunque fino ad un massimo di 200 mila abitanti, in queste circostanze:

- a) territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

b) territori che superano i 150 mila abitanti perché includono aree omogenee dal punto di vista socio-economico oppure richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione della strategia di sviluppo locale.

Le attività potranno essere realizzate nelle aree rurali di tipologia D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo), C (Aree rurali intermedie), B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata), nelle aree rurali protette e ad alto valore naturale, nonché nelle zone di pesca ed acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD di cui al Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP) 2014-2020.

6. Risorse disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per tutti i beneficiari ammontano a euro 1.300.000.

Ogni soggetto beneficiario potrà ricevere un rimborso delle spese sostenute per un massimo di euro 100.000.

Se, nel complesso, le spese riconosciute ammissibili dei beneficiari superassero le risorse finanziarie disponibili, ognuno di questi riceverà un rimborso in misura proporzionale a 1.300.000 euro indicati.

Ad esempio, se il complesso delle spese presentate da tutti i beneficiari e riconosciute ammissibili fosse pari a 2.000.000 di euro e il beneficiario X avesse sostenuto spese dichiarate ammissibili per euro 80.000, il rimborso a questi spettante sarà pari al risultato della operazione $80.000 \times 1.300.000 / 2.000.000$, ovvero pari a euro 52.000.

7. Periodo di ammissibilità delle attività

Sono considerate ammissibili le attività realizzate dal 24 novembre 2015 sino alla data di presentazione delle singole SSL.

8. Sportello Informativo

Per maggiori dettagli in merito al presente avviso è possibile consultare il sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, e/o richiedere chiarimenti ai seguenti indirizzi mail: c.sallustio@regione.puglia.it; n.dattoma@regione.puglia.it; a.anemolo@regione.puglia.it.

9. Regole sulle spese ammissibili

9.1 Principi generali

Affinché possa essere considerata ammissibile una spesa deve risultare:

- imputabile, pertinente e congrua;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

- verificabile e controllabile;
- legittima e contabilizzata.

Non sono ammissibili spese per le quali il beneficiario abbia già ottenuto altri finanziamenti, comunitari, nazionali o regionali.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Di tutte le attività di animazione il beneficiario è tenuto a conservare adeguata documentazione. In particolare per riunioni, incontri e tavoli di lavoro, si segnala la necessità di:

- o produrre l'ordine del giorno e le finalità dell'incontro,
- o evidenziare le eventuali iniziative adottate per coinvolgere i diversi target,
- o raccogliere, mediante fogli firma, le presenze,
- o tenere traccia delle posizioni assunte dai diversi attori coinvolti,
- o tenere traccia delle decisioni adottate e degli elementi di discussione.

9.2 Giustificativi di spesa

Sono giustificativi di spesa:

- fatture;
- dichiarazione liberatoria;
- prospetti paga con relativi foglio ore;
- F24;
- altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Ciascuna spesa, con i relativi giustificativi, deve essere rapportata ad un singola attività.

Qualora la spesa non sia interamente imputabile alle attività per cui è previsto il sostegno della sottomisura, deve essere chiaramente evidenziata la quota parte della spesa rendicontata sul totale della fattura. Per gli F24 cumulativi, è necessario allegare un prospetto riepilogativo con evidenziato l'importo rendicontato nell'ambito del progetto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al pertinente programma di aiuto.

9.3 Metodi di pagamento e tracciabilità

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei fondi deve essere attuata una gestione separata dei finanziamenti, prima di tutto attraverso un "conto corrente dedicato" sul quale far transitare tutte le spese che si sostengono per la realizzazione delle attività della sottomisura 19.1. Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, deve produrre il bonifico, la Ricevuta bancaria (RiBa) o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di beneficiari di natura pubblica o assimilabile, la prova di pagamento è costituita dal mandato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'avvenuta esecuzione del pagamento.

9.4 Spese di personale

Il costo del personale con rapporto di lavoro subordinato va calcolato in base alla retribuzione annua lorda (comprensiva dei contributi a carico del datore di lavoro) rapportata alle giornate o alle ore di impegno nel progetto. Tale costo deve essere giustificato da una dichiarazione - firmata dal beneficiario responsabile - attestante la retribuzione lorda su base annua del/dei dipendenti impegnati nella realizzazione delle attività della sottomisura 19.1. Nel momento della rendicontazione di tali spese deve essere allegata una tabella (foglio presenze) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

9.5 Procedure di acquisizione di beni e servizi

I soggetti beneficiari devono garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Pertanto, nell'acquisizione di beni e servizi connessi alla realizzazione delle attività, i beneficiari devono avviare procedure idonee a garantire il rispetto di tali principi. Fermo restando il rispetto dell'eventuale normativa più restrittiva applicabile in particolare agli Enti pubblici, in conformità a disposizioni normative più rigorose o a proprie procedure interne, i beneficiari devono attenersi al rispetto dei nuovi Principi introdotti con il **"Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"** - *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

Spese di viaggio, vitto e alloggio

Rientrano in tale categoria le spese relative a missioni e trasferte purché debitamente giustificate e legate ad attività da svolgere e quando non realizzate da soggetti con rapporto di natura consulenziale. In fase di rendiconto è necessario produrre, oltre ai giustificativi di spesa anche il programma e/o ordine del giorno, gli obiettivi della trasferta, il numero dei partecipanti alla trasferta, l'autorizzazione alla partecipazione alla trasferta. Relativamente alle spese di viaggio, è ammesso l'utilizzo di mezzi pubblici, ma non di taxi, se non nel caso in cui non siano disponibili altri mezzi pubblici per raggiungere il luogo dell'attività. Non sono riconosciute le spese relative all'uso del mezzo di proprietà.

9.6 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della candidatura alla sottomisura 19.2, nonché le spese di affitto, utenze, materiale di consumo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO B

**REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

**Programma Sviluppo Rurale
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
(FEASR) 2014-2020**

**Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo
partecipativo**

**Sottomisura 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e
animazione**

Art. 35 Reg. (UE) n. 1303/2013

**BANDO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI STRATEGIE DI
SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
(GAL)**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Sommario

1. PREMESSA	15
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	15
3. DEFINIZIONI.....	21
4. OBIETTIVI DELLA MISURA 19 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020	24
5. COORDINAMENTO CON ALTRI FONDI STRUTTURALI E D'INVESTIMENTO EUROPEI (FONDI SIE)	25
6. RISORSE FINANZIARIE	27
7. LOCALIZZAZIONE.....	27
8. SOGGETTI BENEFICIARI	28
9. REQUISITI DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL)	28
10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	32
11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE	33
12. CRITERI DI SELEZIONE DELLE SSL.....	33
13. FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	33
14. COMPITI E OBBLIGHI DEL GAL	34
15. COSTI AMMISSIBILI A VALERE SULLA MISURA 19.4	35
16. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALLA SELEZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE.....	38
17. RICORSI	39
18. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	39
19. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	40
20. DISPOSIZIONI GENERALI.....	40
21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	43
22. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	43

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

1. PREMESSA

Il PSR della Puglia 2014-2020 prevede la possibilità per i Gruppi di Azioni Locale (GAL), partenariati tra soggetti pubblici e privati, di candidarsi alla attuazione di una propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), definita dalle comunità locali attraverso un approccio partecipativo e finanziabile dalla Sottomisura 19.2 *“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR”*.

Inoltre, per una migliore attuazione della gestione amministrativa e contabile connessa all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, il PSR prevede la Sottomisura 19.4 *“Sostegno per i costi di gestione e animazione”* con la quale consentire ai GAL la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione dell'iniziativa e una capillare azione di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e l'accompagnamento delle successive fasi gestionali richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.

In attuazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo) del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 (PSR), il presente bando definisce le modalità per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di SSL definite e presentate dai GAL.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

Direttiva 75/268/CEE sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate;

Direttiva 75/273/CEE relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate;

Direttiva 84/167/CEE e s.m.i., che modifica la direttiva 75/273/CEE;

Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta *“Direttiva Habitat”*;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 360/2011 del Consiglio del 12 aprile 2011 che attua l'articolo 16, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia;

Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;

Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;

Normativa nazionale

Legge 7/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n.162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n.1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;

Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta **dell'11 febbraio 2016**;

D. Lgs. 18/04/2016 n.50, "Codice degli Appalti";

Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;

Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;

Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25.11.2015 con la quale è stato approvato il **Programma Operativo "Programma Operativo (PO) FEAMP ITALIA 2014-2020"**, per il sostegno da parte del FEAMP in Italia; tale Decisione stabilisce la partecipazione massima del FEAMP Italia per il periodo dal 2014 al 2020, in 537.262.559,00 EUR;

Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizio VI – Politiche Agricole e Forestali, Prot. CSR 2613 del 27/05/2016 (integrata con successiva nota Prot. CSR 2837 del 09/06/2016), con cui è stato trasmesso l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP) nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP) nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, sancita con Atto Rep. N. 102/CRS del 09/06/2016;

Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020****Normativa regionale**

Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 001 dell'11/01/2017 recante modifica ai criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, già approvati con DAdG n.191/2016;

Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;

DGR n. 582/2016 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale nonché Referente Autorità di Gestione Nazionale FEAMP 2014/2020 n. 04 del 13/01/2017 con cui è stata revocata la Determinazione Dirigenziale della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016 e disposto in merito alla individuazione e definizione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD;

Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".

Provvedimenti Agea

Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

3. DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

Beneficiario: soggetto la cui domanda di sostegno, o di accesso alla selezione, risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno. I beneficiari del presente bando sono GAL già costituiti, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 7 del presente bando, che a loro volta attiveranno, se selezionati, le azioni del proprio PAL di cui possono essere essi stessi beneficiari, o i cui beneficiari saranno individuati dai GAL;

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016;

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere gli aiuti concessi, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo;

Fascicolo aziendale (FA): Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

FEAMP: Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca istituito dal Regolamento 508/2014;

FEASR: Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Regolamento Ue n. 1306/2013;

Focus Area (FA): le priorità (cfr. successiva definizione Priorità) sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

I.C.O: Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O., ai fini del V.C.M., vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.) dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (c.d. passi del controllo);

Obiettivo Tematico (OT): Linee strategiche di intervento;

Organismo pagatore (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Piani di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

SIAN: il SIAN è il sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuate a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): Insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati, fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, e che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

Strategia nazionale per le aree interne (SNAI): La SNAI è una strategia nazionale, contenuta anche nell'Accordo di Partenariato, finalizzata al rilancio delle aree interne, ovvero le zone del Paese più distanti dai grandi centri di agglomerazione e dai servizi di base (scuola, salute e mobilità);

Sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD – SLTP: Lo sviluppo locale di tipo partecipativo, contribuisce direttamente allo sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali, uno degli obiettivi generali della politica di sviluppo rurale. Esso viene attuato attraverso lo sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP, il cui acronimo inglese è CLLD, community led local development), metodo per elaborare ed implementare strategie di sviluppo locale (SSL), basato sull'approccio bottom-up;

V.C.M.: Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELLA MISURA 19 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

La Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 è collegata all'**OT 9 (Promuovere l'inclusione sociale e la lotta alla povertà)** dell'AP coerente con la Priorità dell'Unione per lo sviluppo rurale **6 (Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali)** e contribuisce agli obiettivi della Focus area **6 (b) (promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali)** che sono i seguenti:

- **crescita intelligente:** sviluppare un'economia basata sulla concorrenza e sull'innovazione;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

- ***crescita sostenibile***: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- ***crescita inclusiva***: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

L'attuazione dello sviluppo locale di tipo partecipativo (Leader) in Puglia è programmata sulla base del quadro d'insieme tracciato dall'Accordo di Partenariato e con gli indirizzi generali definiti dalla programmazione regionale unitaria.

La Regione Puglia promuove l'azione di partenariato e di dialogo tra le parti, pubbliche e private, favorendo la partecipazione attiva e consapevole di enti territoriali e partenariati pubblico/privati al fine di favorire la definizione ed attuazione di Strategie di Sviluppo Locale che riguardino non solo l'agricoltura ma lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e dei territori costieri.

5. COORDINAMENTO CON ALTRI FONDI STRUTTURALI E D'INVESTIMENTO EUROPEI (FONDI SIE)

I Servizi della Commissione hanno constatato che le sinergie tra i diversi fondi dell'Unione moltiplicano gli investimenti in attività di ricerca e innovazione e il relativo impatto, associando diverse forme di sostegno all'innovazione e alla competitività, o portando avanti le idee innovative attraverso il ciclo di innovazione o lungo la catena del valore per farle giungere sul mercato. Le sinergie consistono quindi nell'esercitare un maggiore impatto sulla competitività, l'occupazione e la crescita nell'Unione europea, associando i fondi SIE, Orizzonte 2020 e altri strumenti dell'Unione in modo strategico e orientato alla coesione.

Per tutti i fondi coinvolti, l'Accordo di Partenariato stabilisce che, qualora le Regioni decidano di utilizzarli con modalità attuativa community-led, dovrà essere assicurata una adeguata dotazione di risorse finanziarie comunitarie e nazionali a beneficio del CLLD.

La Regione Puglia ha optato per l'approccio plurifondo che vede, innanzitutto, l'impiego dei due fondi FEASR e FEAMP.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Il FEASR ed il FEAMP hanno obiettivi comuni. All'interno della strategia FEAMP, infatti, si intende promuovere la coesione sociale, arrestare il declino di comunità costiere e creare posti di lavoro nelle comunità dipendenti dalla pesca rafforzando gli interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo. Sarà promosso il capitale umano e la diversificazione delle attività, consentendo alle comunità locali di acquisire le capacità necessarie per partecipare a nuove attività emergenti. Questo approccio sfrutterà inoltre il patrimonio naturale e culturale, trasformandolo in una risorsa importante ai fini dello sviluppo locale, prestando attenzione alla valorizzazione dei paesaggi costieri e umidi sottoposti a vincolo di tutela dal Codice dei beni culturali e del paesaggio o delle aree di particolare pregio.

Infine, con lo strumento del CLLD si contribuirà al rafforzamento della integrazione con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Questa strategia riguarderà un numero limitato di aree selezionate dalla Regione ed ha l'obiettivo principale di fermare e invertire nel prossimo decennio il trend demografico negativo di queste aree attraverso la promozione dello sviluppo locale, intensivo ed estensivo, nei punti di forza di questi territori: agroalimentare, cultura e saper fare, turismo ed energia. Dall'altro, si vuole riequilibrare l'offerta dei servizi di base: scuola, salute, mobilità e rete digitale.

Il PSR Puglia 2014-2020 potrà partecipare all'attuazione della SNAI nei Monti Dauni con risorse pubbliche per 17 Meuro (pari a circa l'1% della complessiva dotazione del PSR) per il sostegno a operazioni previste dal Reg. CE 1305/2013 utili a dare risposta alle problematiche individuate. Allo scopo potranno essere usate modalità quali la costituzione di riserva finanziaria per le aree interne nelle misure coerenti con la strategia individuata o l'utilizzo del CLLD. Per assicurare una efficace pianificazione e governance, se un Gruppo di Azione Locale proponesse una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) nell'area dei Monti Dauni, tale SSL dovrà essere coerente e complementare con la Strategia Aree Interne del territorio dei Monti Dauni..

In seguito all'inserimento da parte della Regione di ulteriori aree nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne, si potrà prevedere la possibilità, da parte dei



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

GAL che intervengono nelle suddette aree, di integrare la propria SSL coerentemente con la strategia d'area, ferma restando l'attività di ulteriore apposita istruttoria da parte della Regione.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente bando sono:

- a carico del PSR Puglia 2014/2020 - sottomisure 19.2 e 19.4 - di € 155.000.000,00, di cui quota UE € 93.775.000,00. Tali risorse sono al lordo delle risorse necessarie a soddisfare le obbligazioni, assunte a valere sulla Misura 413 del PSR Puglia 2007-2013, per le quali non è stato pagato il saldo dell'aiuto concesso entro il 31/12/2015;
- a carico del PO FEAMP 2014-2020 di € 12.003.542,58, di cui quota UE € 6.001.771,29.

I GAL potranno presentare proposte di SSL entro i limiti minimi e massimi di risorse pubbliche di seguito indicati per ciascun fondo interessato:

Fondo interessato	soglia minima (€)	soglia massima (€)
FEASR	4 milioni	12 milioni
FEAMP	1 milione	5 milioni

La soglia massima di 12 milioni di euro per l'utilizzo del FEASR è al netto delle risorse addizionali previste per la SNAI.

7. LOCALIZZAZIONE

Le attività potranno essere realizzate in territori con una popolazione compresa tra i 10.000 e i 150.000 abitanti:

- a. territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);
- b. territori che superano i 150.000 abitanti perché includono aree omogenee dal punto di vista socio-economico oppure richiedono l'inclusione di territori contermini per una efficace specificazione della strategia di sviluppo locale.

È permessa una deroga al limite superiore e comunque fino ad un massimo di 200.000 abitanti, se è soddisfatta una delle due condizioni indicate.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Sono ammissibili al CLLD FEASR le aree rurali *di tipologia D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo), C (Aree rurali intermedie), B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata), le aree rurali protette e ad alto valore naturale.*

Sono ammissibili al CLLD con Strategia plurifondo FEASR-FEAMP le aree eleggibili al CLLD FEASR e le aree eleggibili al CLLD FEAMP – queste ultime intese come zone di pesca ed acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD di cui al Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP) 2014-2020 - purché interamente o parzialmente sovrapponibili.

Sono ammissibili alla Strategia Plurifondo FEASR-FESR-FSE i territori comunali che rientrano nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) purché l'Area Interna SNAI risulti totalmente inclusa nell'area eleggibile FEASR.

Ognuno dei Comuni dovrà indicare il Fondo/Fondi che intende utilizzare per l'attuazione della SSL. Un territorio comunale potrà essere interessato da una sola SSL.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono GAL e attori locali. I GAL possono essere beneficiari esclusivamente di progetti che hanno come obiettivo il soddisfacimento dell'interesse collettivo della comunità locale e che rendono i risultati accessibili al pubblico; essi sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati.

Il GAL deve dotarsi di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo nell'utilizzo dei fondi pubblici in grado di assolvere a tutte le funzioni assegnategli.

9. REQUISITI DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

Le SSL devono essere redatte obbligatoriamente secondo l'indice e con le indicazioni redazionali di cui all'**Allegato G**) della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 di approvazione del presente Bando.

La SSL dovrà riguardare da uno a tre ambiti tematici; di seguito sono indicati quelli previsti a titolo indicativo dal PSR Puglia. Ai GAL è data facoltà di individuarne altri.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020****AMBITI TEMATICI PREVISTI DAL PSR PUGLIA**

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- turismo sostenibile;
- cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- accesso ai servizi pubblici essenziali;
- inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- reti e comunità intelligenti;
- diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

Per quanto riguarda il PO FESR-FSE, il GAL dovrà indicare le azioni specifiche che intende attivare, tenendo conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016. Sono escluse le azioni afferenti aiuti alle imprese.

La SSL dovrà avere carattere innovativo, puntare alla creazione di occupazione locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale.

Nel caso in cui la SSL includa più di un ambito tematico questi devono essere strettamente connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Le SSL deve contenere i seguenti elementi previsti dall'art. 33 del Reg. 1303/2014:

- a. la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
- b. un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- c. una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi. La strategia è coerente con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati;
- d. una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;
- e. un piano di azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete (PAL);
- f. una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
- g. il piano di finanziamento per la strategia, compresa la dotazione prevista da ciascun fondo SIE interessato.

Il PAL potrà comprendere tutte le possibili misure/azioni attivabili ai fini dell'attuazione della SSL, attraverso il finanziamento di un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali e che non siano legate alle misure standard come definite nel PSR. Per misure/azioni attivate bisogna indicare i criteri di selezione.

Il valore aggiunto LEADER è rinvenibile nei progetti di piccola scala, progetti integrati complessi, progetti innovativi/sperimentali, progetti su scala locale, progetti di cooperazione.

In funzione della caratteristica delle misure programmate e alla loro possibilità di essere modulate in base alle peculiarità dei territori selezionati, della possibilità di estrinsecare il valore aggiunto del metodo LEADER, il GAL dovrà definire le azioni

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

evidenziando le eventuali connessioni e complementarietà con le misure del PSR regionale, evitando qualsiasi sovrapposizione e applicando le condizioni regolamentari.

I GAL potranno attivare degli interventi ritenuti strategici per il proprio territorio. In sede di selezione delle SSL, sarà prestata la dovuta attenzione alla valutazione delle complementarietà e integrazioni con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione. Inoltre, l'Amministrazione regionale svolgerà verifiche sui bandi dei GAL al fine di evitare potenziali rischi di sovrapposizione con le analoghe misure del Programma oltre che per verificare la congruenza e la conformità con le politiche dell'Unione Europea, nazionali e regionali e la complementarietà con altri programmi e strumenti operativi.

Nel contesto SSL, l'innovazione non comporta necessariamente ricerca e sviluppo ad alto livello, né nuove tecnologie, ma è strettamente connesso a cosa il GAL vuole cambiare. Le risorse finanziarie, di conseguenza, devono concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, che affrontino i problemi e le opportunità in modo nuovo al fine di scaturire soluzioni di più lungo periodo.

I GAL potranno, sulla base della strategia individuata, definire e attuare le azioni ammissibili nell'ambito delle 6 priorità e focus area individuate dal Reg. UE 1305/13, purché coerenti con il tema scelto e la propria SSL. I progetti finanziabili possono includere tutti i tipi di azioni sostenibili dai Fondi SIE. Nella definizione della SSL, il GAL dovrà tener conto di tutte le politiche concorrenti e complementari. In particolare dovrà comprendere le linee tracciate dalla politica nazionale per le aree interne (Strategia Nazionale per le Aree Interne - SNAI). Il GAL dovrà rendersi partecipe nel sostenere una politica sociale volta al miglioramento della qualità di vita della propria area in ottemperanza ai principi e indirizzi definiti anche negli orientamenti comunitari e nazionali in materia di agricoltura sociale. Proprio perché portatore di interessi collettivi del proprio territorio, il GAL nella definizione e attuazione della SSL dovrà garantire la condivisione con le Parti Economiche e Sociali del territorio interessato.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

I GAL sceglieranno le azioni/misure da attivare in funzione dei risultati attesi e dei tematismi individuati nella Strategia e in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione nonché in conformità ai Regolamenti (UE) 1303/2013, 1305/2013, 807/2014 e 808/2014.

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il GAL deve:

- possedere personalità giuridica costituendosi in una delle forme ammesse dalla normativa vigente;
- essere composto dai rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% degli aventi diritto al voto;
- avere sede legale ed operativa ubicate nell'ambito territoriale individuato nella SSL presentata;
- rispettare i criteri di individuazione degli ambiti territoriali descritti nel precedente art. 7;
- presentare la SSL in conformità all'indice di cui all'Allegato G) alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 di approvazione del presente Bando;
- conseguire i punteggi "soglia" e il punteggio "minimo" previsti nei Criteri di Selezione di cui all'Allegato C) alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 di approvazione del presente Bando;
- presentare tutti i documenti previsti al successivo art. 16 del presente bando;
- apportare e trasmettere le eventuali modifiche alla SSL richieste nei limiti e nelle modalità specificate al successivo art. 13.

In mancanza anche di uno dei precitati requisiti di ammissibilità o di mancato rispetto anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente articolo, la SSL proposta non sarà ammessa al sostegno delle sottomisure 19.2 e 19.4.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020****11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE**

Le proposte di Strategia di Sviluppo Locale pervenute nel termine stabilito di cui all'art. 17 e complete della documentazione di cui al medesimo articolo, verranno valutate e selezionate dal Comitato tecnico intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 istituito con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 5 del 01.03.2016 e s.m.e i., ai sensi dell'art. 33 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le proposte pervenute fuori termine saranno considerate irricevibili.

12. CRITERI DI SELEZIONE DELLE SSL

La selezione sarà espletata con riferimento ai criteri di selezione della Misura 19 riportati nell'allegato C) alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di approvazione del presente Bando.

13. FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A chiusura delle attività di valutazione delle SSL da parte del Comitato tecnico regionale intersettoriale i Gal - le cui SSL risultassero ammissibili a finanziamento e necessitassero di modifiche sulla base del parere fornito dal citato Comitato - provvederanno, anche a seguito di idoneo confronto con le Autorità di Gestione, ad apportare le modifiche richieste entro i termini e secondo le condizioni e prescrizioni stabilite dal Bando relativo alla presente sottomisura.

Le modifiche saranno richieste dall'Autorità di Gestione tramite PEC e saranno oggetto di confronto tra la stessa AdG ed i GAL interessati e dovranno pervenire con stesso mezzo entro il termine massimo di 30 giorni dall'invio della richiesta.

Il mancato recepimento delle richieste di modifica ed invio della SSL modificata nei termini innanzi prescritti comporterà la non ammissione della stessa al sostegno finanziario previsto dal presente bando.

L'attività istruttoria, comprensiva della fase di definizione delle eventuali modifiche richieste, si concluderà con la formulazione della graduatoria delle SSL ammesse a finanziamento, da sottoporre all'approvazione delle Autorità di Gestione interessate.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

14. COMPITI E OBBLIGHI DEL GAL

I GAL selezionati per l'attuazione della SSL proposta, conformemente all'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013, hanno i seguenti compiti:

- rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
- garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- ricevere e valutare le domande di sostegno;
- selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

Inoltre, i medesimi GAL hanno i seguenti obblighi:

- dotarsi di un regolamento interno, coerente con la normativa di applicazione nell'ambito dell'attuazione della SSL, approvato dall'assemblea dei soci che, nel rispetto di quanto stabilito dal PSR Puglia 2014-2020, definisca almeno i seguenti aspetti:
 - organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

- compiti e responsabilità attribuite al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interessi;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e alla Regione Puglia;
 - modalità di trattamento dei dati sensibili;
 - modalità di gestione dei ricorsi.
- Inoltre i GAL dovranno garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di "regolarità dei lavoratori" e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le "norme di igiene e sicurezza del lavoro" di cui al D. Lgs. n.81/2008. Infine devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'art.2).

15. COSTI AMMISSIBILI A VALERE SULLA MISURA 19.4

La selezione delle risorse umane dovrà avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità ai sensi del D.Lgs 50 del 18.04.2016.

La selezione del personale per la realizzazione delle attività del GAL potrebbe avvenire anche attingendo da eventuale elenco regionale cui potranno iscriversi soggetti con specifiche professionalità e requisiti che saranno disciplinati nell'atto che istituirà il citato elenco, oltre che da soggetti che abbiano svolto analogha esperienza nella Programmazione 2007-2013. L'elenco prevede le seguenti figure: direttore tecnico, responsabile amministrativo e finanziario, animatore.

Per evitare conflitti di interesse, tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

societaria. Il costo massimo ammissibile a finanziamento per ogni figura professionale è il seguente:

- direttore tecnico, euro 55.000,00 annui (rapportato ad un impegno full time);
- responsabile Amministrativo e Finanziario, euro 40.000,00 annui (rapportato ad un impegno full time);
- animatore, euro 30.000,00 annui (rapportato ad un impegno full time).

La retribuzione complessiva del lavoratore assunto a tempo parziale sarà equiparata a quella del lavoratore assunto a tempo pieno, ma sarà calcolata in proporzione al numero di ore lavorate.

La retribuzione complessiva del lavoratore assunto a tempo parziale sarà equiparata a quella del lavoratore assunto a tempo pieno, ma sarà calcolata in proporzione al numero di ore lavorate.

Si precisa che:

- 1) le figure professionali diverse da quelle indicate (Direttore tecnico, Responsabile Amministrativo e Finanziario e Animatore) saranno assimilate alla figura dell'Animatore;
- 2) non è possibile prevedere più di un Direttore e/o di un RAF.

I costi a valere sulla Misura 19.4 sono ammissibili solo se riferiti alla gestione della struttura e all'attuazione della SSL e alle attività di animazione e sono i seguenti: costi del personale, costi operativi, costi di formazione, costi finanziari e costi per sviluppare le attività di sorveglianza della SSL.

Nello specifico sono ammessi:

Costi di gestione:

- spese per il personale;
- consulenze specialistiche;
- spese correnti (utenze varie, materiali di consumo, fitto sede);
- acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

- partecipazione a seminari, convegni e workshop;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia di cui alla lettera (g) dell'art. 34 (3) Reg. (UE) 1303/2013;
- oneri assicurativi, spese bancarie e fidejussioni;
- IVA non recuperabile.

Costi di animazione:

- azioni di animazione e sensibilizzazione degli operatori potenzialmente interessati all'attuazione delle operazioni previste dal PAL propedeutiche alla definizione del contenuto operativo e alla implementazione delle stesse;
- realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche;
- consulenze specialistiche;
- noleggio attrezzature, locali e spazi;
- predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dall'area e dal Piano di Azione Locale rivolto ad operatori esterni, a potenziali turisti, alla popolazione (produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso).

Il sostegno ai costi di gestione e di animazione non potrà superare il 20% della dotazione finanziaria assegnata a ciascuna SSL, pari alla sommatoria delle risorse destinate alla Misura 19.2 e alla Misura 19.4; nel caso di Strategia plurifondo, il sostegno non potrà superare il 25% della dotazione finanziaria come sopra definita.

Nell'ambito della stessa dotazione finanziaria assegnata a ciascun GAL per la sottomisura 19.4 (20% o 25%), i costi per attività di animazione non potranno essere inferiori al 30% della dotazione stessa.

I GAL possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico concesso per le spese di gestione e funzionamento, previa presentazione di fidejussione bancaria o equivalente prevista dall'art. 42 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020****Spese non ammissibili:**

- costi riferibili al sostegno preparatorio, costi imputabili alle singole progettazioni.
- spese effettuate precedentemente alla presentazione della SSL;
- immobili, veicoli, telefoni cellulari;
- emolumenti ai componenti degli organi societari;
- assistenza tecnica per la gestione della SSL;
- IVA e altre imposte e tasse recuperabili da parte del GAL;
- quote assicurative non obbligatorie, interessi passivi;
- altre spese non direttamente connesse all'attuazione della strategia.

L'eleggibilità delle spese a valere sulla Misura 19.4 decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% delle spese ammissibili.

**16. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO
ALLA SELEZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE**

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal precedente art. 10, devono presentare la domanda di accesso alla selezione della SSL, redatta secondo il modello di cui all'Allegato **F**) della DAdG di approvazione del presente bando. La domanda di accesso, unitamente a un valido documento di identità, deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:

selezionegal.psr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 24,00 del 20/03/2017,**

pena la irricevibilità della domanda, e corredata dai seguenti documenti:

- Strategia di Sviluppo Locale, redatta secondo l'indice di cui all'Allegato **G**) alla DAdG di approvazione del presente bando, composta da un massimo di n. 80 cartelle dattiloscritte (tabelle e grafici e allegati esclusi), max 3.200 righe complessive carattere TimesNewRoman corpo 12 o equivalente (potranno costituire allegati i documenti relativi ai criteri di selezione, rischi inerenti l'attuazione, misure di attenuazione, attività preparatoria);
- atto costitutivo e statuto del GAL, redatti in forma pubblica;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

- copia dell'atto deliberativo (del CdA o dell'assemblea dei soci) che autorizza il Rappresentante Legale del GAL alla sottoscrizione della domanda di accesso e della documentazione a corredo e che approva la SSL presentata.

17. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

18. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore, ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013, hanno svolto una valutazione della controllabilità della sottomisura 19.2 con riferimento ai criteri di ammissibilità e selezione ed alla luce dell'esperienza del passato (Piano di azione sul tasso di errore, rischi emersi nell'ambito di controlli ed audit comunitari relativi a misure analoghe della precedente programmazione 2007/2013).

I rischi rilevabili nell'implementazione fanno riferimento al documento di lavoro "Guidance fiche - Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors - Article 62 of Regulation (EU) 1305/2013[EAFRD]) e sono indicati nelle schede delle sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4 riportate nel PSR Puglia 2014/2020.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Considerata la facoltà riservata ai GAL di definire autonomamente, per i singoli interventi previsti nei propri PAL, gli impegni, i criteri di selezione e di ammissibilità e gli obblighi, in questa fase non si hanno elementi che consentano di individuare gli elementi di rischio.

Pertanto il GAL dovrà per singola misura/intervento descritto nel PAL, prevedere i rischi inerenti l'attuazione, le misure di attenuazione individuate nonché la valutazione generale della misura. Tale valutazione dovrà essere effettuata facendo riferimento all'impostazione data nei pertinenti paragrafi "Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure" – "Misure di attenuazione" delle schede di Misura del PSR Puglia 2014/2020.

19. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Con successivi provvedimenti adottati dall'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020, saranno definite le modalità di presentazione, tramite il Portale SIAN (AGEA), delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4.

20. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto stabilito dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 e dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n. 2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n. 26 ottobre 2006 n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n. 356/2007, pubblicata nel BURP n. 132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n. 2506/2011 il richiedente deve indicare, nella specifica sezione relativa al fabbisogno annuo di lavoro aziendale nella situazione ante investimento del Piano Aziendale, i dati di cui al punto 1 delle "Linee guida di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

valutazione di congruità in agricoltura” approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BUPR n. 109 del 07/08/2013.

21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale”.

Tutti i soggetti interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti al presente bando esclusivamente ai seguenti indirizzi:

c.sallustio@regione.puglia.it;

n.dattoma@regione.puglia.it,

a.anemolo@regione.puglia.it.

L'Amministrazione pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando, sul proprio Sito internet: www.svilupporurale.regione.puglia.it.

22. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO C

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia

**CRITERI DI SELEZIONE APPROVATI CON DETERMINAZIONE
DELL'AUTORITA' DI GESTIONE N. 001 DELL'11/01/2017.**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

P S R PUGLIA

2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

**CRITERI DI SELEZIONE
DELLE MISURE**

Gennaio 2017



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

1. Criteri di selezione FEASR

Il presente documento fornisce una descrizione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020.

I criteri di selezione delle misure sono elaborati dall'Autorità di Gestione (AdG) in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 il quale prescrive che i criteri di selezione degli interventi siano intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e che gli stessi siano definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

Entro quattro mesi dall'approvazione del programma, il Comitato di Sorveglianza è consultato ed emette parere sui criteri di selezione degli interventi finanziati a norma dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Si specifica che nel corso dell'attuazione della programmazione 2014-2020, i criteri di selezione potranno essere sottoposti a revisione, anche sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza in fase di monitoraggio qualitativo e di valutazione del Programma.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

1.1 Normativa di riferimento

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Criteri di ammissibilità dei progetti per il sostegno preparatorio ex art. 62.1.a del Regolamento (UE) N. 508/2014;
- Programma Sviluppo Rurale Regione Puglia FEASR 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 2424 del 30-12-2015.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Nel Programma di Sviluppo rurale approvato sono fissati nella descrizione della misura i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione relativi ad ogni operazione per la quale è previsto che la selezione dei relativi progetti avvenga sulla base di criteri predeterminati.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020 e degli obiettivi della misura.

Il presente documento contiene i criteri e gli elementi di selezione di tutte le operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ad esclusione delle Misure/Operazioni che non prevedono tale modalità di selezione (Misura 10 ad eccezione dell'operazione 10.1.2 e 10.1.4 e della sottomisura 10.2), comprese i criteri di selezione delle Misure 1, 2 e 16, delle sottomisure 7.3 e 10.2 sottoposti al Comitato di Sorveglianza con consultazione attraverso procedura scritta avviata in data 24 marzo 2016.

I criteri di selezione sono suddivisibili in due tipologie: di natura qualitativa, con valutazione da parte dell'istruttore, e di natura quantitativa, basati su calcolo numerico.

I criteri, coerenti ai principi fissati nella scheda di misura, sono declinati nei seguenti macrocriteri di valutazione:

- Ambiti territoriali - attinenti alla localizzazione dell'intervento e/o all'area di interesse;
- Tipologia delle operazioni attivate - riferita alle caratteristiche dell'intervento;
- Beneficiari - con riferimento a specifiche caratteristiche del soggetto che presenta la domanda di sostegno.

In relazione ai principi fissati nella scheda di misura, risulta che non tutti i macrocriteri sono rilevanti in ogni misura o sottomisura. I macrocriteri rilevanti sono declinati in uno o più principi di selezione e ogni principio in uno o più elementi di valutazione.

La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile.

Per le misure individuate dal PSR, il presente documento definisce, altresì, il punteggio minimo ammissibile complessivo al di sotto del quale il sostegno non può essere concesso; in alcune misure e/o sottomisure il punteggio minimo ammissibile è da rispettare, inoltre, per singolo principio.

In caso di parità di punteggio è assegnata priorità secondo un specificato criterio individuato con riferimento alle caratteristiche della misura.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Si precisa infine che:

- a) in tutti i casi in cui i criteri non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/checklist/istruzioni dettagliate che permettano di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio (es. valutazione di coerenza con obiettivi, con FA, con priorità, con fabbisogni, qualità progettuale, impatto di un investimento in termini ambientali etc) questi saranno esaminati da comitati di valutazione appositamente istituiti. La valutazione sarà assegnata in funzione dell'adeguatezza della proposta ai criteri presentati secondo la griglia che segue:

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL PUNTEGGIO	
Valutazione	Motivazione
<i>Ottimo</i>	Punteggio assegnato alle proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
<i>Buono</i>	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di miglioramento
<i>Sufficiente</i>	Punteggio assegnato alle proposte che pur rispondendo ai criteri indicati hanno punti di debolezza
<i>Insufficiente</i>	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

- b) In tutti i casi in cui il punteggio è attribuito sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione di una domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

1.3 Pubblicizzazione dei criteri di selezione

L'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito dello Sviluppo Rurale Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

SOTTOMISURA 19.1 - SOSTEGNO PREPARATORIO

**SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
SOTTOMISURA 19.4 - SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE**

i. Elementi essenziali delle Sottomisure 19.1 – 19.2 – 19.4

Obiettivi

- Sottomisura 19.1** La sottomisura sostiene le attività svolte da Gruppi di Azione Locale (GAL) già esistenti o in via di costituzione finalizzate alla preparazione ed elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo. Il sostegno preparatorio è funzionale a migliorare la qualità della fase di costituzione del partenariato e della progettazione della SSL. In particolare, la sottomisura prevede il sostegno ad attività di formazione, animazione e messa in rete dei soggetti per migliorare le capacità degli attori locali, pubblici e non pubblici, nello svolgimento del loro ruolo nel LEADER.
- Sottomisura 19.2** La sottomisura prevede la realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale descritte nella SSL predisposta dal GAL, attraverso il Piano di Azione Locale (PAL) sulla base delle risultanze dell'attività di animazione condotta sul proprio territorio di riferimento. Gli obiettivi che ciascuna SSL perseguirà saranno finalizzati a precisi ambiti tematici. I GAL sceglieranno per i rispettivi PAL un numero di ambiti di intervento, non superiore a tre. La SSL dovrà avere carattere innovativo, puntare alla creazione di occupazione locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale
- Sottomisura 19.4** Il tipo di operazione sostiene l'attività di gestione amministrativa e contabile connessa all'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. In particolare, la misura consente la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione dell'iniziativa nonché una capillare azione di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e l'accompagnamento delle successive fasi gestionali richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Eleggibilità delle aree al CLLD

Aree eleggibili FEASR. Il CLLD sarà attuato nelle aree rurali - con priorità per le aree C e D, della classificazione delle aree 2014-2020, e per limitate aree della programmazione precedente, vale a dire, oltre alle aree rurali C e D, le aree protette e ad alto valore naturale, alcune aree rurali intensive e specializzate (aree B) interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013.

Aree eleggibili FEAMP. Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

1. L'area interessata dalla strategia deve includere i territori dei Comuni delle aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali.
2. Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:

Come requisito minimo, le aree devono almeno:

- I. costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, le aree dovranno rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- II. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- III. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- IV. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
- V. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- VI. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

Area eleggibile alla Strategia Plurifondo.

Sono ammissibili al CLLD con Strategia plurifondo FEASR-FEAMP, aree eleggibili al CLLD FEASR e aree eleggibili al CLLD FEAMP purché interamente o parzialmente sovrapponibili.

Sono ammissibili alla Strategia Plurifondo FEASR-FESR-FSE i territori comunali che rientrano nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) purché l'Area Interna SNAI risulti totalmente inclusa nell'area eleggibile FEASR.

Per chiarimenti si veda il PSR Puglia 2014-2020 par. 8.2.13.3.2.11.

Beneficiari

Sottomisura 19.1 I GAL già costituiti, oppure il soggetto capofila del



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

raggruppamento del costituendo GAL, la cui SSL risulta ammissibile al finanziamento a valere sulla sotto-misura 19.2.

Sottomisura 19.2 I GAL e gli attori locali. I GAL possono essere beneficiari esclusivamente di progetti che hanno come obiettivo il soddisfacimento dell'interesse collettivo della comunità locale e che rendono i risultati accessibili al pubblico.

Sottomisura 19.4 I GAL

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione delle Sottomisure 19.1 – 19.2 – 19.4

- **Territorio (priorità alle aree rurali C e D, alle aree FEAMP, alle aree rurali protette e ad alto valore naturale, alle aree rurali B interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, alle SSL che interessino territori a maggiore popolazione)**
- **Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato (Composizione del partenariato; Composizione dell'organo decisionale del Gal, sistema organizzativo proposto)**
- **Struttura e impostazione del PAL (coerenza del tematismo con il territorio, grado e qualità della consultazione locale, coerenza con l'analisi di contesto e la SWOT dell'area, con il PSR e con gli obiettivi generali della strategia europea, risultati misurabili coerenza interna ed esterna, complementarità con la PAC e integrazione con le altre politiche comunitarie, nazionali e regionali, grado di innovazione, interazione tra gli attori dei differenti settori dell'economia locale, completezza nella descrizione, modalità di gestione proposta, esperienze)**

iii. Criteri di Valutazione delle Sottomisure 19.1 – 19.2 – 19.4

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati per i seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

<i>Principio 1 - Territorio (priorità alle aree rurali C e D, alle aree FEAMP, alle aree rurali protette e ad alto valore naturale, alle aree rurali B interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, alle SSL che interessino territori a maggiore popolazione)</i>			Punti
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			20
Principio	Tipo criterio	Quantità criterio	Punteggio
Aree D, Aree FEAMP ¹	1) Incidenza % della superficie territoriale aree D e FEAMP su superficie territoriale totale	≥80%	20
		<80% ≥50%	16
Aree C	2) Incidenza % della superficie territoriale aree C su superficie territoriale totale	≥80	12
Popolazione ²	3) Popolazione su popolazione media delle istanze presentate	> 1	10
		< 1	6

¹Ai fini dell'applicazione del criterio, relativamente alle "Aree FEAMP" saranno considerate quelle zone di pesca e acquacoltura che rispettano almeno **due** dei requisiti di ammissibilità compresi nell'intervallo dal punto II al punto VI, come prima esplicitati e, nel caso in cui concorrano anche per il FEASR, sono aree prioritarie per il fondo, ovvero aree rurali C e D, aree protette e ad alto valore naturale, aree B interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013.

² Criterio applicabile alle proposte non ricadenti nelle categorie precedenti computato sulla base della popolazione ricadente nelle aree prioritarie così come riportato nel Principio 1. Per le aree FEAMP si utilizza la definizione di cui alla nota precedente.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - Struttura e impostazione del PAL			Punti
Principio	Tipo criterio	Quantità criterio	Punteggio
<i>1) Coerenza del tematismo con il territorio.</i>			
Gli ambiti di intervento scelti dai GAL dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori. Nel caso in cui il PAL includa più di un ambito tematico su cui costruire la strategia locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria di ambiti tematici.			
		Ottimo	3
		Buono	2
		Sufficiente	0,5
		Insufficiente	0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

2) Grado e qualità della consultazione locale.		
Saranno valutate positivamente modalità di coinvolgimento mediante metodologie e strumenti innovativi quali <i>e-participation; participatory approaches; social network, media, etc.</i>		
	Ottimo	5
	Buono	3
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
3) Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area		
Qualità dell'analisi di contesto effettuato e della SWOT. La strategia analizza tutti i profili rilevanti per l'area considerata, individua e gerarchizza in maniera netta i punti di forza e di debolezza e li pone in relazione alle opportunità e alle minacce emergenti.		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	0,5
	Insufficiente	0
4) Coerenza con il PSR, con il PO FEAMP (per le strategie plurifondo), e con gli obiettivi generali della strategia europea		
Il Piano dimostra di puntare credibilmente alla creazione di occupazione locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale.		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
5) Risultati misurabili		
Il Piano contiene indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi. Ciascuna operazione è agevolmente verificabile, controllabile e misurabile ed ha una chiara e coerente indicazione della dotazione finanziaria.		
	Ottimo	5
	Buono	3
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
6) Coerenza interna ed esterna		
Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output e lega tutto all'analisi SWOT. La strategia è coerente con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati. Le azioni a "regia diretta" del GAL sono rigorosamente descritte e motivate, chiaramente dettagliate e sono coerenti con gli obiettivi generali della SSL. Studi e ricerche devono essere chiaramente motivati e oggettivamente funzionali al migliore conseguimento dei risultati attesi nel relativo PAL. I criteri di selezione stabiliti dal GAL per le operazioni a bando sono coerenti con la SSL, agevolmente applicabili, trasparenti e il più possibile oggettivi.		



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

	Ottimo	5
	Buono	3
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
<i>7) Complementarità con la PAC, PCP e integrazione con altre politiche comunitarie, nazionali e regionali</i>		
Il Piano deve dimostrare coerenza e complementarietà con altre strategie sviluppate sul territorio		
	Ottimo	2
	Buono	1
	Sufficiente	0,5
	Insufficiente	0

<i>8) Grado di innovazione</i>		
Sono previste modalità innovative in termini di attività, strumenti e output		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
<i>9) Interazione tra gli attori dei differenti settori dell'economia locale</i>		
Sono previste attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali e per favorire una fattiva interazione (numero e frequenza di incontri pubblici, laboratori, popolazione potenzialmente coinvolta, etc.)		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
<i>10) Completezza nella descrizione</i>		
Il PAL prevede operazioni chiare, definite e descritte in maniera completa e pertanto non dipendenti dagli esiti di altre operazioni.		
Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure (procedure di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.)		
Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali		
	Ottimo	5
	Buono	3
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
<i>11) Modalità di gestione proposta e Sistema Organizzativo</i>		
Il Piano descrive in maniera chiara e rigorosa le modalità di gestione e sorveglianza della strategia, dimostrando la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e descrivendo le modalità specifiche di valutazione.		
In particolare, le risorse umane sono adeguatamente qualificate e opportunamente quantificate.		
Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività		



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

descritte ed agli output indicati. Viene, inoltre, dimostrata congruità dei tempi previsti rispetto alle attività da svolgere (il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza *milestones*, durata delle attività, impegno delle risorse e output).

	Ottimo	10
	Buono	6
	Sufficiente	3
	Insufficiente	0

12) Esperienze pregresse

La partnership (o il soggetto proponente) possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale (numero di esperienze, numero di anni, etc.). Nell'ambito dell'organizzazione prevista, i partner (o il soggetto proponente) dimostrano di avere la capacità amministrativa necessaria per la realizzazione delle attività da svolgere (numero di risorse umane, dotazioni tecniche e logistiche, etc.).

	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		50
PUNTEGGIO SOGLIA		25

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 - Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato			Punti
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			30
PUNTEGGIO SOGLIA			20
Principio	Tipo criterio	Quantità criterio	Punteggio
Composizione del partenariato (capitale sociale)	1) Incidenza % capitale sociale Comuni	>10%<15%	1
		≥15%<25%	2
	2) Indice di concentrazione di Gini ¹ sui Comuni	se 0	2
		3) Incidenza % capitale sociale Altri Enti Pubblici	>10%<15%
	≥15%<25%		2
	4) Incidenza % capitale sociale componente privata	>55%<60%	1
		≥60%	2
	5) Incidenza % capitale sociale OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	>10%<20%	1
		≥20%<40%	2
	6) Indice di concentrazione di Gini ¹ sui OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	se 0	2
	7) Incidenza % capitale sociale delle associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti	>10%<20%	1
		≥20%<40%	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

	ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL		
	8) Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati diversi da quelli di cui ai precedenti punti 5) e 7) e non esercitanti attività agricola	>10%<20%	1
		≥20%<40%	2
	9) Indice di concentrazione CR4 ² dei soggetti privati diversi da quelli di cui ai precedenti punti 5) e 7), compresi quelli esercitanti attività agricola	<10%	3
Composizione dell'organo decisionale del Gal	10) Incidenza % di soggetti statutariamente designati da soci privati	≥60%	3
	11) Incidenza % di soggetti statutariamente designati da Comuni	>15%<25%	2
	12) Incidenza % di soggetti statutariamente designati da Altri Organismi Pubblici	>15%<25%	2
	13) Incidenza % di soggetti statutariamente designati da OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	>15%<25%	2
	14) Incidenza % di soggetti statutariamente designati dalle associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e da altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL	>15%<25%	2

¹L'indice di Gini assume il valore zero se il capitale sociale è equi distribuito, ossia ogni soggetto possiede la stessa quota sociale.

² L'indice CR4 è la somma delle quote detenute dai 4 soggetti che hanno maggiore partecipazione al capitale sociale.

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione delle Sottomisure 19.1 – 19.2 – 19.4

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	20	
1. Territorio	20	
B) Tipologia delle operazioni attivate	50	
2. Struttura e impostazione del PAL	50	25
C) Beneficiari	30	
3. Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato	30	20
Punteggio massimo attribuibile	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 56 Punti

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli che hanno maggiore punteggio nell'ambito del criterio "Territorio".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle proposte che richiedono una minore entità di risorse pubbliche.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia

ALLEGATO D

**ELEGGIBILITA' DEI TERRITORI COMUNALI PUGLIESI AL CLLD FEASR
DATI STATISTICI E CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA DI AREA RURALE**

Codice Istat	Provincia	Comune	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione al 31.12.2014 (n. abitanti)	Tipologia area rurale
71001	FOGGIA	Accadia	30,74	2.402	D
71002	FOGGIA	Alberona	49,75	988	D
71003	FOGGIA	Anzano di Puglia	11,02	1.413	D
71004	FOGGIA	Apricena	172,51	13.446	B
71005	FOGGIA	Ascoli Satriano	336,68	6.288	D
71006	FOGGIA	Biccari	106,65	2.832	D
71007	FOGGIA	Bovino	84,93	3.385	D
71008	FOGGIA	Cagnano Varano	166,84	7.393	D
71009	FOGGIA	Candela	96,82	2.674	D
71010	FOGGIA	Carapelle	25,00	6.490	B
71011	FOGGIA	Carlantino	34,71	1.008	D
71012	FOGGIA	Carpino	80,05	4.240	D
71013	FOGGIA	Casalnuovo Monterotaro	48,36	1.589	D
71014	FOGGIA	Casalvecchio di Puglia	31,93	1.882	D
71015	FOGGIA	Castelluccio dei Sauri	51,47	2.164	D
71016	FOGGIA	Castelluccio Valmaggiore	26,79	1.333	D
71017	FOGGIA	Castelnuovo della Daunia	61,49	1.459	D
71018	FOGGIA	Celenza Valfortore	65,42	1.636	D
71019	FOGGIA	Celle di San Vito	18,41	166	D
71020	FOGGIA	Cerignola	593,93	58.295	B
71021	FOGGIA	Chieuti	61,52	1.705	B
71022	FOGGIA	Deliceto	75,85	3.864	D
71023	FOGGIA	Faeto	26,10	638	D
71024	FOGGIA	Foggia	509,26	152.770	B (*)
71025	FOGGIA	Ischitella	85,46	4.482	D
71026	FOGGIA	Isole Tremiti	3,18	462	C
71027	FOGGIA	Lesina	160,16	6.393	B
71028	FOGGIA	Lucera	339,79	33.898	B
71029	FOGGIA	Manfredonia	354,54	57.331	B
71031	FOGGIA	Mattinata	73,48	6.450	D
71032	FOGGIA	Monteleone di Puglia	36,42	1.038	D
71033	FOGGIA	Monte Sant'Angelo	245,13	12.815	D
71034	FOGGIA	Motta Montecorvino	19,94	745	D
71035	FOGGIA	Orsara di Puglia	83,01	2.795	D
71036	FOGGIA	Orta Nova	105,24	17.801	B
71037	FOGGIA	Panni	32,71	820	D
71038	FOGGIA	Peschici	49,39	4.557	D
71039	FOGGIA	Pietramontecorvino	71,65	2.719	D
71040	FOGGIA	Poggio Imperiale	52,88	2.750	B
71041	FOGGIA	Rignano Garganico	89,40	2.157	D
71042	FOGGIA	Rocchetta Sant'Antonio	72,48	1.881	D
71043	FOGGIA	Rodi Garganico	13,45	3.699	D
71044	FOGGIA	Roseto Valfortore	50,06	1.091	D



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

(*) Area non interessata dalla programmazione LEADER 2007-2013.

Codice Istat	Provincia	Comune	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione al 31.12.2014 (n. abitanti)	Tipologia area rurale
71046	FOGGIA	San Giovanni Rotondo	261,88	27.202	D
71047	FOGGIA	San Marco in Lamis	234,20	13.939	D
71048	FOGGIA	San Marco la Catola	28,63	1.030	D
71049	FOGGIA	San Nicandro Garganico	173,36	15.735	B
71050	FOGGIA	San Paolo di Civitate	91,16	5.844	B
71051	FOGGIA	San Severo	336,31	54.302	B
71052	FOGGIA	Sant'Agata di Puglia	116,14	2.007	D
71053	FOGGIA	Serracapriola	143,36	4.013	B
71054	FOGGIA	Stornara	33,86	5.666	B
71055	FOGGIA	Stornarella	33,81	5.401	B
71056	FOGGIA	Torremaggiore	210,01	17.367	B
71058	FOGGIA	Troia	168,25	7.269	B
71059	FOGGIA	Vico del Gargano	111,08	7.774	D
71060	FOGGIA	Vieste	169,19	13.984	D
71061	FOGGIA	Volturara Appula	52,00	454	D
71062	FOGGIA	Volturino	58,35	1.737	D
71063	FOGGIA	Ordona	39,57	2.755	B
71064	FOGGIA	Zapponeta	41,75	3.416	B
72001	BARI	Acquaviva delle Fonti	132,03	20.934	C
72002	BARI	Adelfia	29,81	17.107	B
72003	BARI	Alberobello	40,82	10.790	C
72004	BARI	Altamura	431,38	70.347	C
72006	BARI	Bari	117,39	327.361	A
72008	BARI	Binetto	17,65	2.214	B
72010	BARI	Bitetto	33,95	11.994	B
72011	BARI	Bitonto	174,34	55.644	C
72012	BARI	Bitritto	17,98	11.251	B
72014	BARI	Capurso	15,14	15.735	B (*)
72015	BARI	Casamassima	78,43	19.954	C
72016	BARI	Cassano delle Murge	90,20	14.658	C
72017	BARI	Castellana Grotte	69,13	19.675	C
72018	BARI	Cellamare	5,91	5.754	B (*)
72019	BARI	Conversano	128,42	26.078	C
72020	BARI	Corato	169,35	48.506	C
72021	BARI	Gioia del Colle	208,94	27.923	C
72022	BARI	Giovinazzo	44,30	20.575	B
72023	BARI	Gravina in Puglia	384,74	43.960	C
72024	BARI	Grumo Appula	81,30	13.016	C
72025	BARI	Locorotondo	48,19	14.265	C
72027	BARI	Modugno	32,24	38.569	B (*)
72028	BARI	Mola di Bari	50,94	25.834	B
72029	BARI	Molfetta	58,97	60.058	B (*)
72030	BARI	Monopoli	157,89	49.246	B (*)
72031	BARI	Noci	150,60	19.367	C
72032	BARI	Noicattaro	40,79	26.089	B
72033	BARI	Palo del Colle	79,71	21.695	C
72034	BARI	Poggiorsini	43,44	1.397	C
72035	BARI	Polignano a Mare	63,09	17.991	B (*)
72036	BARI	Putignano	100,16	26.863	C
72037	BARI	Rutigliano	53,85	18.644	B



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

72038	BARI	Ruvo di Puglia	223,83	25.574	C
72039	BARI	Sammichele di Bari	34,23	6.631	C

(*) Area non interessata dalla programmazione LEADER 2007-2013.

Codice Istat	Provincia	Comune	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione al 31.12.2014 (n. abitanti)	Tipologia area rurale
72040	BARI	Sannicandro di Bari	56,79	9.943	C
72041	BARI	Santeramo in Colle	144,86	26.830	C
72043	BARI	Terlizzi	69,23	27.107	C
72044	BARI	Toritto	75,35	8.510	C
72046	BARI	Triggiano	20,11	27.221	B (*)
72047	BARI	Turi	71,40	13.070	C
72048	BARI	Valenzano	15,98	17.999	B (*)
73001	TARANTO	Avetrana	74,17	6.875	C
73002	TARANTO	Carosino	10,93	7.068	C
73003	TARANTO	Castellaneta	242,32	17.216	C
73004	TARANTO	Crispiano	112,30	13.809	B
73005	TARANTO	Faggiano	21,06	3.599	C
73006	TARANTO	Fragagnano	22,41	5.290	C
73007	TARANTO	Ginosa	188,49	22.719	C
73008	TARANTO	Grottaglie	102,12	32.287	B
73009	TARANTO	Laterza	161,17	15.272	C
73010	TARANTO	Leporano	15,33	8.051	C
73011	TARANTO	Lizzano	47,18	10.141	C
73012	TARANTO	Manduria	180,41	31.526	C
73013	TARANTO	Martina Franca	298,72	49.222	C
73014	TARANTO	Maruggio	49,07	5.394	C
73015	TARANTO	Massafra	128,00	32.931	B
73016	TARANTO	Monteiasi	9,75	5.599	C
73017	TARANTO	Montemesola	16,43	4.008	B
73018	TARANTO	Monteparano	3,85	2.432	C
73019	TARANTO	Mottola	213,96	16.116	C
73020	TARANTO	Palagianello	43,86	7.879	B
73021	TARANTO	Palagiano	69,97	16.161	B
73022	TARANTO	Pulsano	18,27	11.396	C
73023	TARANTO	Roccaforzata	6,15	1.804	C
73024	TARANTO	San Giorgio Ionico	23,56	15.514	C
73025	TARANTO	San Marzano di San Giuseppe	19,19	9.311	C
73026	TARANTO	Sava	44,57	16.377	C
73027	TARANTO	Taranto	249,86	202.016	A
73028	TARANTO	Torricella	26,93	4.218	C
73029	TARANTO	Statte	67,32	14.136	B
74001	BRINDISI	Brindisi	332,98	88.667	B (*)
74002	BRINDISI	Carovigno	106,62	16.555	C
74003	BRINDISI	Ceglie Messapica	132,02	20.243	C
74004	BRINDISI	Cellino San Marco	37,84	6.725	C
74005	BRINDISI	Cisternino	54,17	11.678	C
74006	BRINDISI	Erchie	44,63	8.900	C
74007	BRINDISI	Fasano	131,72	39.913	C
74008	BRINDISI	Franca Villa Fontana	177,94	36.821	C
74009	BRINDISI	Latiano	55,38	14.810	C
74010	BRINDISI	Mesagne	124,05	27.352	C
74011	BRINDISI	Oria	83,67	15.387	C



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

74012	BRINDISI	Ostuni	225,56	31.573	C
74013	BRINDISI	San Donaci	34,04	6.801	C
74014	BRINDISI	San Michele Salentino	26,53	6.382	C
74015	BRINDISI	San Pancrazio Salentino	56,68	10.128	C
74016	BRINDISI	San Pietro Vernotico	46,94	13.914	C
74017	BRINDISI	San Vito dei Normanni	67,08	19.480	C
74018	BRINDISI	Torchiarolo	32,34	5.453	C

(*) Area non interessata dalla programmazione LEADER 2007-2013.

Codice Istat	Provincia	Comune	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione al 31.12.2014 (n. abitanti)	Tipologia area rurale
74019	BRINDISI	Torre Santa Susanna	55,77	10.660	C
74020	BRINDISI	Villa Castelli	35,15	9.279	C
75001	LECCE	Acquarica del Capo	18,70	4.821	C
75002	LECCE	Alessano	28,69	6.432	C
75003	LECCE	Alezio	16,79	5.722	C
75004	LECCE	Alliste	23,53	6.776	C
75005	LECCE	Andrano	15,71	4.901	C
75006	LECCE	Aradeo	8,58	9.597	C
75007	LECCE	Arnesano	13,56	4.048	C
75008	LECCE	Bagnolo del Salento	6,74	1.857	C
75009	LECCE	Botrugno	9,75	2.816	C
75010	LECCE	Calimera	11,18	7.207	C
75011	LECCE	Campi Salentina	45,88	10.613	C
75012	LECCE	Cannole	20,35	1.725	C
75013	LECCE	Caprarica di Lecce	10,71	2.510	C
75014	LECCE	Carmiano	24,24	12.208	C
75015	LECCE	Carpignano Salentino	48,99	3.835	C
75016	LECCE	Casarano	38,73	20.276	C
75017	LECCE	Castri di Lecce	12,95	2.945	C
75018	LECCE	Castrignano de' Greci	9,62	3.932	C
75019	LECCE	Castrignano del Capo	20,77	5.311	C
75020	LECCE	Cavallino	22,65	12.325	C
75021	LECCE	Collepasso	12,79	6.194	C
75022	LECCE	Copertino	58,53	24.347	C
75023	LECCE	Corigliano d'Otranto	28,41	5.852	C
75024	LECCE	Corsano	9,12	5.557	C
75025	LECCE	Cursi	8,36	4.187	C
75026	LECCE	Cutrofiano	56,81	9.140	C
75027	LECCE	Diso	11,42	3.010	C
75028	LECCE	Gagliano del Capo	16,60	5.262	C
75029	LECCE	Galatina	82,65	27.216	C
75030	LECCE	Galatone	47,08	15.709	C
75031	LECCE	Gallipoli	41,22	20.766	C
75032	LECCE	Giuggianello	10,27	1.230	C
75033	LECCE	Giurdignano	14,04	1.962	C
75034	LECCE	Guagnano	38,03	5.817	C
75035	LECCE	Lecce	241,00	94.148	A
75036	LECCE	Lequile	36,80	8.648	C
75037	LECCE	Leverano	49,50	14.225	C
75038	LECCE	Lizzanello	25,42	11.806	C
75039	LECCE	Maglie	22,66	14.532	C
75040	LECCE	Martano	22,25	9.303	C



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

75041	LECCE	Martignano	6,49	1.682	C
75042	LECCE	Matino	26,63	11.648	C
75043	LECCE	Melendugno	92,31	9.900	C
75044	LECCE	Melissano	12,55	7.205	C
75045	LECCE	Melpignano	11,10	2.237	C
75046	LECCE	Miggiano	7,80	3.604	C
75047	LECCE	Minervino di Lecce	18,13	3.675	C
75048	LECCE	Monteroni di Lecce	16,74	14.133	C
75049	LECCE	Montesano Salentino	8,53	2.683	C
75050	LECCE	Morciano di Leuca	13,57	3.380	C
75051	LECCE	Muro Leccese	16,77	5.027	C
75052	LECCE	Nardò	193,24	31.785	C

(*) Area non interessata dalla programmazione LEADER 2007-2013.

Codice Istat	Provincia	Comune	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione al 31.12.2014 (n. abitanti)	Tipologia area rurale
75053	LECCE	Neviano	16,30	5.415	C
75054	LECCE	Nociglia	11,13	2.353	C
75055	LECCE	Novoli	18,08	8.147	C
75056	LECCE	Ortelle	10,23	2.328	C
75057	LECCE	Otranto	77,20	5.713	C
75058	LECCE	Palmariggi	8,97	1.527	C
75059	LECCE	Parabita	21,09	9.235	C
75060	LECCE	Patù	8,69	1.693	C
75061	LECCE	Poggiardo	19,96	6.074	C
75062	LECCE	Presicce	24,36	5.481	C
75063	LECCE	Racale	24,29	10.990	C
75064	LECCE	Ruffano	39,73	9.818	C
75065	LECCE	Salice Salentino	59,87	8.433	C
75066	LECCE	Salve	33,07	4.720	C
75067	LECCE	Sanarica	13,02	1.470	C
75068	LECCE	San Cesario di Lecce	8,09	8.324	C
75069	LECCE	San Donato di Lecce	21,58	5.790	C
75070	LECCE	Sannicola	27,64	5.924	C
75071	LECCE	San Pietro in Lama	8,20	3.569	C
75072	LECCE	Santa Cesarea Terme	26,82	3.018	C
75073	LECCE	Scorrano	35,33	7.008	C
75074	LECCE	Secli	8,78	1.900	C
75075	LECCE	Sogliano Cavour	5,33	4.018	C
75076	LECCE	Soleto	30,46	5.509	C
75077	LECCE	Specchia	25,10	4.827	C
75078	LECCE	Spongano	12,42	3.740	C
75079	LECCE	Squinzano	29,78	14.308	C
75080	LECCE	Sternatia	16,76	2.357	C
75081	LECCE	Supersano	36,41	4.505	C
75082	LECCE	Surano	8,99	1.685	C
75083	LECCE	Surbo	20,78	15.107	C
75084	LECCE	Taurisano	23,68	11.992	C
75085	LECCE	Taviano	22,13	12.314	C
75086	LECCE	Tiggiano	7,71	2.877	C
75087	LECCE	Trepuzzi	23,43	14.757	C
75088	LECCE	Tricase	43,33	17.619	C
75089	LECCE	Tuglie	8,50	5.252	C
75090	LECCE	Ugento	100,40	12.507	C
75091	LECCE	Uggiano la Chiesa	14,46	4.437	C
75092	LECCE	Veglie	62,31	14.298	C



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

75093	LECCE	Vernole	61,28	7.200	C
75094	LECCE	Zollino	9,95	2.026	C
75095	LECCE	San Cassiano	8,77	2.033	C
75096	LECCE	Castro	4,56	2.457	C
75097	LECCE	Porto Cesareo	35,13	5.930	C
110001	BAT	Andria	402,89	100.518	B
110002	BAT	Barletta	149,35	94.971	B (*)
110003	BAT	Bisceglie	69,25	55.517	B
110004	BAT	Canosa di Puglia	150,93	30.459	C
110005	BAT	Margherita di Savoia	35,70	12.097	B
110006	BAT	Minervino Murge	257,41	9.131	C
110007	BAT	San Ferdinando di Puglia	41,23	14.124	B
110008	BAT	Spinazzola	184,01	6.697	C
110009	BAT	Trani	103,41	56.221	B
110010	BAT	Trinitapoli	148,77	14.652	B

(*) Area non interessata dalla programmazione LEADER 2007-2013.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO E

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia

**CARATTERISTICHE DELLE ZONE DI PESCA E ACQUACOLTURA
ELEGGIBILI PER L'ATTUAZIONE DEL CLLD FEAMP**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020****Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia****CARATTERISTICHE DELLE ZONE DI PESCA E ACQUACOLTURA
ELEGGIBILI PER L'ATTUAZIONE DEL CLLD FEAMP**

Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

1. L'area interessata dalla strategia deve includere i territori dei Comuni delle aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali.
2. Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:

Come requisito minimo, le aree devono almeno:

- I. costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, le aree dovranno rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- II. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- III. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- IV. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
- V. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- VI. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

Per l'accertamento del possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti per l'individuazione e la definizione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD, sono consultabili le seguenti fonti statistiche ufficiali:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Caratteristica	Fonte
Aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali	www3.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/e/nco_comuni_italiani_30_giugno_2011.xls
<i>Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:</i>	
I. Costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato	ISTAT, Demografia in cifre anno 2015 (dati al 31 dicembre 2014)
<i>Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura</i>	
II. Il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;	ISTAT, Censimento Industria e servizi 2011
III. Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	European Commission Fisheries & Maritime Affairs, Fleet Register on the net FAO ADRIAMED (http://www.faoadriamed.org/Italy/html/ports_fmmarkets/ports_refarea.asp)
<i>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</i>	
IV. Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007 ⁽¹⁾ , in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007	European Commission Fisheries & Maritime Affairs, Fleet Register on the net
V. Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	ISTAT, Demografia in cifre anno 2015 (dati al 31 dicembre 2014) ISTAT, Superfici delle unità amministrative a fini statistici, 2011
VI. Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	ISTAT, Censimento Popolazione e abitazioni, 2011

(1) Per l'accertamento del requisito "IV. Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007", il dato oggetto di confronto (flotta di pesca e/o valore della produzione) deve avere quale data di riferimento iniziale il 01.01.2007 e quale data di riferimento finale il 01.12.2016 (ultimo aggiornamento disponibile in fonte statistica).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO F

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia

**SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO ALLA SELEZIONE DELLE PROPOSTE
DELLE SSL DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

**SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO ALLA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE**

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare N. Sauro, n. 45/47
70121 BARI**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2014-2020. Domanda di accesso alla selezione delle proposte di SSL dei GAL, ai fini dell'attuazione della sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione".

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome)

Nato/a a _____

in qualità di legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale

con sede legale in

via _____ n _____

Comune _____ CAP _____ Pro

v _____ telefono _____

email _____ PEC _____

CHIEDE

- che il Gruppo di Azione Locale _____ sia ammesso alla selezione per l'attuazione della **sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"** e **sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"** del PSR 2014-2020, secondo i contenuti del Piano di Azione Locale (PAL), in cui è inclusa la Strategia di Sviluppo Locale (SSL), allegato alla presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla vigente normativa per coloro che rendono attestazioni false o incomplete

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020****DICHIARA**

- che il GAL ha provveduto ad attivare, nella fase di costituzione del partenariato e di elaborazione della strategia di sviluppo locale, adeguate iniziative di animazione e coinvolgimento sul territorio e a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati ad aderire al partenariato e al relativo Piano di Azione Locale, anche in merito alle effettive opportunità e condizioni di adesione e agli aiuti previsti dalla Misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2014-2020;
- di essere pienamente a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2014-2020, approvato con Decisione CE di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015, e nel bando in oggetto;
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche apportate al PSR per la Puglia 2014-2020 e alle relative norme di riferimento, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali e/o regionali;
- che le Autorità pubbliche o un singolo gruppo d'interesse non rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto nel Consiglio di Amministrazione;
- che il GAL interessa territori con popolazione pari a complessivi n. _____ residenti e superficie per kmq _____;
- che il GAL possiede un'adeguata struttura organizzativa ed un'adeguata capacità amministrativa e finanziaria atte a soddisfare i requisiti minimi previsti per l'attuazione della sottomisura 19.2 del PSR per la Puglia 2014-2020, rispondente all' art. 8 del bando;
- che la Strategia di Sviluppo Locale interessa un territorio dichiarato ammissibile al CLLD ed individuato nel rispetto dei requisiti fissati nel bando di selezione di cui all'art. 7 del bando;
- che, per tutti i Comuni, indicati nella Strategia allegata alla presente domanda, sono state acquisite formali manifestazioni di interesse circa il coinvolgimento nella strategia locale;
- che l'area interessata dalla SSL include/non include un territorio appartenente alla SNAI;
- di essere consapevole che la Regione effettuerà controlli su quanto dichiarato nella presente domanda e su quanto indicato nel Piano di Azione Locale, anche visionando la documentazione conservata presso la sede del GAL o presso l'Ente delegato;

DICHIARA inoltre:

- di essere a conoscenza dell'obbligo:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

- di rispettare le disposizioni attuative e quelle relative ai controlli previsti per la realizzazione della Misura 19.2, con riferimento alle diverse modalità di gestione delle azioni;
- di rispettare quanto indicato nell'Allegato A "Bando pubblico" – cap. 10 "Requisiti di ammissibilità";
- di avere una contabilità separata e un conto corrente dedicato per tutte le operazioni finanziarie realizzate a valere sulle Misure 19.2 e 19.4 del PSR per la Puglia 2014-2020;
- di adottare gli strumenti informatici finalizzati alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione secondo quanto definito dalla Regione Puglia e/o da AGEA;
- di impegnarsi a fornire all'Autorità di Gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione della SSL, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- di impegnarsi a fornire i dati necessari per la redazione della Relazione annuale sull'Attuazione di cui all'art. 75 del Regolamento (UE) 1305/2013 e del Rapporto annuale di Valutazione, entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- di rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio, di valutazione della SSL, e di sorveglianza, e dell'attivazione dei relativi flussi informativi;
- di essere a conoscenza altresì delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali sullo sviluppo rurale e in materia di applicazione di riduzioni, di esclusioni e di sanzioni;
- di consentire ai funzionari dell'Amministrazione regionale, dell'Organismo pagatore – AGEA, delle Amministrazioni nazionali, dell'Unione Europea, della Corte dei Conti Europea e di altre Autorità competenti, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione ritenuta dagli stessi necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di impegnarsi nei confronti della Regione a dare immediata attuazione alla SSL, nel caso di sua approvazione e finanziamento, nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- della conservazione presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, dei documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- del rispetto delle norme in materia di pubblicità, di pari opportunità e di appalti pubblici, nonché delle norme e dei principi relativi alla

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

trasparenza, alla prevenzione della corruzione, alla parità di trattamento e alla non discriminazione;

- di impegnarsi a partecipare attivamente alla Rete Rurale Nazionale istituita ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento (UE) n. 1305/2015;
- di esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni arrecati a terzi ed all'ambiente in attuazione della SSL e nella realizzazione fisica dello stesso;
- di attuare una strategia di informazione e pubblicità e il piano di comunicazione annuale;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopra citati impegni, potrà essere revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese e ogni altro accessorio.

Allega (ai sensi dell'art. 17 del presente bando):

- proposta della Strategia di Sviluppo Locale su supporto cartaceo e su CdRom, redatta sulla base dell'allegato C, con pagine numerate, timbrate e firmate dal legale rappresentante del GAL. Laddove il soggetto richiedente presenti la propria candidatura per un'area omogenea su cui ricadono Comuni di una delle aree interne individuate dalla SNAI per la Puglia, la SSL e il PAL dovranno includere anche la Strategia Aree Interne, recependo la Strategia d'Area, per i Comuni ricadenti in detta area;
- Atto costitutivo del partenariato adottato mediante atto pubblico alla presenza di un notaio;
- copia degli atti approvati da ciascun Comune attestanti la volontà di aderire al GAL e di partecipare alla relativa SSL;
- elenco dei soggetti aderenti al partenariato e relativi riferimenti;
- Elenco dettagliato delle attività svolte ai sensi della misura 19.1 - "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020", con l'indicazione dei costi relativi sostenuti.

Dichiara di essere informato che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Puglia e dall'OP-AGEA, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione della Misura 19.2 del PSR per la Puglia 2014-2020, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza e del trattamento dei dati ai sensi del Dlgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo, _____ data _____

IL DICHIARANTE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

Timbro del GAL e firma del legale rappresentante

.....

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento, ovvero nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega fotocopia del seguente valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore:

Tipo N. rilasciato a da in
data

ALLEGATO G



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia

**INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
(SSL)**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

**REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

**Programma Sviluppo Rurale
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
(FEASR) 2014-2020**

**Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi
nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo**

Sottomisura 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione

Art.35 Reg. (UE) n. 1303/2013

**INDICE PER LA REDAZIONE DELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
(MASSIMO 80 CARTELLE, TABELLE E GRAFICI ESCLUSI)**

1. Zona geografica interessata dalla SSL



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

- Comuni interessati dalla SSL, con indicazione per ognuno dei Comuni del Fondo/Fondi che si intende utilizzare per la SSL
- Superficie territoriale interessata dalla SSL
- Superficie territoriale in Aree B, C, D e FEAMP

Il § 2 risponde al Principio n. 1 del Macro criterio di valutazione "Ambiti territoriali" dei Criteri di selezione approvati

2. Analisi del contesto dell'area e SWOT

- Caratteristiche fisiche, infrastrutturali e strutturali
- Contesto socio-economico generale
- Elementi specifici relativi all/agli ambito/i tematico/i individuati
- Analisi SWOT.

Il § 3 risponde al Principio n. 2 del Macro criterio di valutazione "tipologia delle operazioni attivate", elemento 3 "Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area"

3. Strategia individuata: obiettivi, risultati attesi e operazioni attivate

- Descrizione del/degli ambito/i tematico/i individuati per l'attuazione della strategia e loro connessioni
- Descrizione degli obiettivi della strategia con illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati
- Descrizione della scelta e della gerarchia delle misure /sottomisure, tipologia di operazione in coerenza con il PSR, con il PO FEAMP (per le strategie plurifondo) e con gli obiettivi generali della Strategia europea per affrontare la situazione del territorio rurale nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, facendo riferimento al piano finanziario

Il § 4 risponde al Principio n. 2 del Macro criterio di valutazione "Tipologia delle operazioni attivate", elemento 1 "Coerenza del tematismo con il territorio" ed elemento 4 "Coerenza con il PSR, con il PO FEAM e con gli obiettivi della strategia europea"

4. Attività di partenariato



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

- Descrizione delle attività di consultazione locale (metodologia e strumenti adottati per il coinvolgimento)
- Descrizione delle attività di coinvolgimento attivo fra gli attori dei differenti settori dell'economia locale (numero e frequenza di incontri pubblici, laboratori, popolazione potenzialmente coinvolta, etc)

Il § 5 risponde al Principio n. 2 del Macro criterio di valutazione "Tipologia delle operazioni attivate", elemento 2 "Grado e qualità della consultazione locale" ed elemento 9 "Interazione tra gli attori dei differenti settori dell'economia locale"

5. Piano di azione locale

- Descrizione del Piano di azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete, con indicazione di tutte le possibili attività e strumenti finalizzate all'attuazione della strategia di sviluppo locale, attraverso il finanziamento di un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali
- Per ogni intervento previsto
- Base giuridica
- Descrizione del tipo di intervento
- Tipo di sostegno
- Beneficiari
- Costi ammissibili
- Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)
- Condizioni di ammissibilità
- Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)
- Importi e aliquote del sostegno
- Rischi inerenti l'attuazione
- Misure di attenuazione
- Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato
- Indicazione dei target (espressi in termini qualitativi o quantitativi) misurabili per le realizzazioni e i risultati

Eventuale Complementarietà con la PAC e PCP ed integrazione con le strategie sviluppate sui territori e attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Piano finanziario per le sottomisure 19.2 e 19.4, compresa la dotazione prevista da ciascun fondo SIE interessato, distinta per Intervento, Misura, sottomisura e tipologia di operazione, per fonte di finanziamento (FEASR/FEAMP)

Piano finanziario complessivo per anno

Il § 6 risponde al Principio n. 2 del Macro criterio di valutazione "Tipologia delle operazioni attivate", elemento 5 "Risultati misurabili", elemento 6 "Coerenza interna ed esterna", elemento 7 "Complementarietà con la PAC, PCP e integrazione con altre politiche comunitarie, nazionali e regionali", elemento 8 "Grado di innovazione", elemento 10 "Completezza nella descrizione"

6. Modalità di gestione e sistema organizzativo

- Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza delle strategie dimostrando la capacità del GAL di attuarla e delle modalità specifiche di valutazione con indicazione delle risorse finanziarie destinate alle risorse umane in relazione alle attività descritte e agli output indicati. Allegare diagramma di GANTT

Il § 7 risponde al Principio n. 2 del Macro criterio di valutazione "tipologia delle operazioni attivate", elemento 11 "Modalità di gestione proposta e sistema organizzativo"

7. Esperienze pregresse

Descrizione delle esperienze pregresse e delle adeguate nell'uso di fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale, indicando, nello specifico, numero di anni, numero di esperienze, etc

Il § 8 risponde al Principio n. 2 del Macro criterio di valutazione "Tipologia delle operazioni attivate", elemento 12 "Esperienze pregresse"

8. Struttura del GAL e composizione del partenariato

- Composizione del partenariato (capitale sociale) con indicazione dell'incidenza percentuale sul capitale sociale dei Comuni, degli altri Enti pubblici, della componente privata, delle OOPP (organizzazioni datoriali agricole), delle Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL, degli soggetti privati non esercitanti attività agricola e dei soggetti privati esercitanti attività agricola



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

- Composizione dell'organo decisionale con indicazione dell'incidenza della quota di capitale sociale rappresentata da soggetti statutariamente designati da soci privati, da Comuni, Altri organismi pubblici, OOPP, Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL.

Il § 9 risponde al Principio n. 3 del Macro criterio di valutazione "Beneficiari"